

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**Fiat; Panicali (Uilm): “In queste ore stiamo lavorando per l’intesa a Mirafiori. Lo sciopero di questa mattina in Carrozzeria incomprensibile e con scarse adesioni”**

**Le dichiarazioni di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm**

“Lo sciopero dichiarato oggi alle Carrozzerie di Mirafiori da altri e non da noi ha motivazioni singolari e, per taluni versi, addirittura incomprensibili.

Sarà per questo che i lavoratori hanno risposto con un’adesione scarsa all’invito ad incrociare le braccia. In ogni caso cercheremo di interpretare al meglio anche le aspirazioni di quei pochi insieme a quelle dei tanti addetti che questa mattina hanno lavorato normalmente.

La richiesta di tutti i lavoratori di Mirafiori che abbiamo colto è quella di giungere ad un’intesa in tempi brevi, superando le residue resistenze registrate in quest’ultimo fine settimana da parte del ‘management’ Fiat.

Stiamo tuttora lavorando alla realizzazione di un accordo che permetta l’investimento di un miliardo di euro per lo stabilimento torinese, utile alla produzione di circa 300.000 auto su base annua entro il prossimo 2014, efficace alla garanzia dei livelli occupazionali e alla loro espansione.

Qui è in gioco non solo il Piano per Mirafiori, ma l’attuazione del progetto complessivo di Fabbrica Italia nel suo complesso. In questo frangente è bene che la controparte, ma soprattutto ogni organizzazione sindacale abbia presente questa realtà irrinunciabile. Purtroppo, dobbiamo ancora una volta rilevare che la Fiom mantiene integralmente l’opposizione all’intero progetto della Fiat rivolto all’intero territorio nazionale e anche lo sciopero non riuscito di oggi ne è la prova evidente”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 6 dicembre 2010